

CURRICULUM VITAE	
<b>INFORMAZIONI PERSONALI</b>	
Nome	FACIPIERI ANNA MARIA
Data di nascita	<input type="text"/> 1960
Qualifica	Ingegnere dirigente
Amministrazione	REGIONE PIEMONTE
Numero telefonico dell'ufficio	<input type="text"/>
Cellulare	<input type="text"/>
E-mail istituzionale	<input type="text"/>
<b>Titoli di Studio e Professionali ed Esperienze Lavorative</b>	
Titolo di studio	<p>Laurea in ingegneria civile, sez edile, conseguita in data 16.07.1985 c/o il Politecnico di Torino</p> <p>Diploma di maturità classica conseguito c/o il Liceo Classico M. D'Azeglio di Torino nel luglio 1979</p>
Altri titoli di studio e professionali	<p>Abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere conseguita c/o il Politecnico di Torino nella 1° sessione del 1986</p> <p>Iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino il 18.04.1991, n. 6060J</p>
Esperienze lavorative	<p><b>29.12.2017 a oggi in servizio presso la Direzione Regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio. Dal 12.01.2018 Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.</b> Afferiscono al Settore la programmazione, progettazione, gestione e conduzione degli appalti di hard e soft management a servizio del patrimonio immobiliare di proprietà e in uso alla Regione, degli appalti di lavori, dei servizi di ingegneria, gli affidamenti sotto soglia comunitaria, le valutazioni tecnico economiche sulla fattibilità degli interventi, i pareri tecnici, l'attuazione di interventi volti alla tutela dei beni regionali e alla sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><b>Dal 26.01.2018 Responsabile ad interim della Struttura temporanea "Gestione Progetto ZUT" e RUP</b> degli interventi di infrastrutturazione e bonifica dell'area AVIO-OVAL sede del nuovo palazzo della Giunta Regionale.</p> <p><b>01.01.2017 – 28.12.2017 In comando presso l'Agenzia Interregionale per il Fiume PO di Parma</b> (C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali), in qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Occidentale, ufficio operativo di Torino, con sede a Moncalieri. Afferiscono alla Direzione la progettazione e l'esecuzione degli interventi sulle opere idrauliche di prima, seconda e terza categoria, di cui al Testo Unico n. 523/1904, e sui corsi d'acqua di competenza, nonché i compiti Polizia Idraulica e Servizio di Piena e il rilascio di autorizzazioni e pareri. La Direzione ha in programma l'attuazione di progetti per circa 20.000.000,00 di euro e la manutenzione delle opere idrauliche e corsi d'acqua di competenza (importo netto contrattuale euro 2.390.000,00). Si segnalano, nell'anno di permanenza in AIPO, l'avvio dell'intervento di realizzazione del nuovo argine in destra del Fiume PO a valle dello svincolo autostradale in Comune di Moncalieri (importo netto contrattuale euro 1.650.000,00), previa sottoscrizione di convenzione con la soc. ATIVA, la predisposizione del progetto degli interventi volti a garantire l'officiosità idraulica del T. Chisola a seguito degli eventi alluvionali del nov. 2016, la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dell'incarico volto alla predisposizione di studio idraulico per la laminazione del T.Chisola e Rio Torto finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico.</p> <p><b>31.12.10 – 31.12.2016 In servizio presso l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Piemonte (ARPAP)</b> profilo e posizione funzionale di <u>ingegnere dirigente</u> (C.C.N.L. Sanità Dirigenza non medica), con assegnazione alla Struttura Complessa "Ufficio Provveditorato e Tecnico", responsabile della Struttura Semplice Ufficio Tecnico dal 01.04.2011 a seguito di incarico conferito</p>

con Decreto del Direttore Generale n. 35 del 31.03.2011, e vicario del dirigente responsabile della Struttura Complessa Ufficio Provveditorato e Tecnico per decreto del Direttore Generale n. 68 del 24.05.2011 fino al 05.08.2015 a seguito dell'attuazione della revisione organizzativa dell'ente di cui al DDG n. 70 del 04.08.2015, in quanto la Struttura Ufficio Tecnico è stata posta in staff alla Direzione Generale.

Afferiscono alla Struttura Ufficio Tecnico il coordinamento e la gestione delle attività tecnico-amministrative riguardanti il patrimonio immobiliare dell'Ente, quindi le procedure inerenti acquisizioni, dismissioni, locazioni, comodati, la gestione delle utenze, l'organizzazione tecnico-logistica con valutazione della fattibilità tecnico-economica delle operazioni a supporto delle scelte aziendali e l'attuazione e concretizzazione dei processi/interventi conseguenti, la programmazione e progettazione delle attività manutentive, ordinarie e straordinarie, e dei lavori, la predisposizione dei capitolati e atti di gara degli appalti di manutenzione e dei lavori, la gestione e conduzione, anche contabile, dei contratti degli appalti di manutenzione e dei lavori, l'espletamento delle procedure degli affidamenti in economia, la progettazione e l'attuazione degli interventi volti alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro, al contenimento energetico, al mantenimento della funzionalità ed efficienza delle sedi, all'installazione della strumentazione scientifica di laboratorio, alla realizzazione di nuovi impianti e strutture, la gestione e conduzione del parco auto dell'Agenzia e la manutenzione delle apparecchiature scientifiche in dotazione ai laboratori.

Si segnalano:

- l'ottenimento di un finanziamento dalla fondazione CRT nell'ambito del progetto "Edificio Eco-compatibile" grazie al quale si è attuato il progetto di sostituzione delle caldaie della sede di Grugliasco che consente un risparmio di circa il 15% sui consumi;
- il progetto di riqualificazione energetica della sede Arpa di Novara per il bando relativo alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici (POR-FESR 2007/2013 Asse II - Sostenibilità);
- la nuova sede del dipartimento di Biella e la riduzione delle sedi del dipartimento di Alessandria con progettazione e attuazione dei lavori di riconversione degli spazi della sede di Alessandria, Spalto Marengo 38 a seguito della chiusura della sede di Spalto Marengo 37;
- le nuove sedi territoriali di Novi Ligure, Gozzano e Bra;
- il supporto tecnico alle altre strutture dell'ente, tra cui alla Struttura Qualità dell'aria per l'installazione di nuove stazioni di misura;
- la progettazione e l'attuazione dei lavori di riorganizzazione degli spazi della sede di Novara, individuata quale laboratorio strumentale specialistico dell'ambito nord-est, della sede di Grugliasco, individuata quale laboratorio strumentale specialistico dell'ambito nord-ovest e della sede di Cuneo, individuata quale laboratorio strumentale specialistico dell'ambito sud-ovest;
- la progettazione e l'attuazione dei lavori di allestimento del laboratorio rifiuti presso la sede di Novara;
- la progettazione e l'attuazione dei lavori di riconversione degli spazi ex laboratori della sede di Omegna;
- la progettazione dei lavori di riconversione degli spazi della sede di Alessandria, Via Don Gasparolo, quale laboratorio specialistico dell'ambito sud-est;
- la progettazione e l'attuazione dei lavori di allestimento del laboratorio di macinazione materiali lapidei contenenti amianto presso la sede di Alessandria, Spalto Marengo 38;
- l'attuazione delle azioni e interventi volti al rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tra cui il completamento delle pratiche di prevenzione incendi per le attività soggette a norma del DPR 151/2011, le attività di controllo di cui al DPR 162/1999 e al DPR 462/2001 e le attività di cui alla direttiva ATEX (classificazione aree a rischio di esplosione);
- il frazionamento catastale della sede di Vercelli, Via Trino, nell'ambito del complesso ex Ospedale Psichiatrico dell'ASL di Vercelli e della sede di Omegna in comproprietà con l'ASL VCO;
- la convenzione con l'ASL TO3 e la Città della Salute e della Scienza di Torino per la gestione delle aree comuni facenti parte del complesso ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco in cui hanno sede immobili Arpa.

Si evidenzia che la sottoscritta è stata RUP di tutti gli appalti di manutenzione (ammontanti a circa 6,5 mln di euro) e degli appalti di LL.PP. afferenti alla struttura Ufficio Tecnico. Si evidenzia, infine, che negli anni 2015-2016 l'ufficio tecnico ha progettato, gestito e coordinato, i lavori e i servizi finalizzati

all'allestimento delle nuove sedi laboratoristiche conseguenti alla riorganizzazione dell'ente.

**09.07.2007 – 30.12.2010** In servizio presso l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli (C.C.N.L. Sanità Dirigenza non medica), e precisamente:

**dal 09.07.2007 al 08.07.2009** presso la S.C. TECNICO ED INGEGNERIA CLINICA DELL'ASL "VC", in qualità di ingegnere dirigente con incarico a tempo determinato, della durata di anni due, attribuito con Deliberazione Generale n. 200 del 07.06.2007, ai sensi dell'ex art. 15 septies, c. 2, D.Lgs 502/1992;

**dal 09.07.2009 al 30.12.2010** presso la S.C. TECNICO ED INGEGNERIA CLINICA DELL'ASL "VC" in ruolo come ingegnere dirigente a seguito di vincita di concorso pubblico (Deliberazione del Direttore Generale n. 0592 del 30.06.2009).

Presso l'ASL "VC" mi sono occupata di programmazione, di analisi di fattibilità tecnico-economica di interventi di razionalizzazione funzionale delle strutture sanitarie al fine della definizione di programmi attuativi e relative richieste di finanziamento, nonché dell'attuazione dei progetti di strutture sanitarie di varia tipologia facenti parte di programmi ministeriali e regionali, coordinando e gestendo le varie fasi progettuali e, quindi, i rapporti con i progettisti, i rapporti con le altre p.a. deputate al rilascio di pareri ed autorizzazioni fino all'ottenimento degli stessi per addivenire all'esecuzione vera e propria e al collaudo dei lavori. Nei tre anni di permanenza all'ASL, la S.C. Tecnico ha attuato progetti per un ammontare di circa 15.000.000,00 euro, di cui ho seguito la progettazione e l'esecuzione, svolgendo il ruolo di RUP e/o D.L. o collaudatore. Tra questi, si elencano:

- il nuovo centro diurno psichiatrico in Via Bruzza A Vercelli;
- l'umanizzazione del reparto di oncologia e medicina del p.o. Sant'Andrea di Vercelli;
- la riconversione dell'ex p.o. di Santhià in residenza sanitaria assistenziale;
- la riconversione dell'ex p.o. di Gattinara in presidio sanitario polifunzionale;
- l'umanizzazione di reparti vari del p.o. Sant'Andrea di Vercelli per razionalizzazione delle degenze e creazione della nuova sala operatoria di oculistica;
- gli interventi di manutenzione straordinaria (adeguamenti funzionali e impiantistici per ragioni di sicurezza, per ottemperare alle norme sull'accreditamento e per riordino funzionale delle attività) interessanti i presidi di Santhià, Cigliano, Via Crosa;
- il nuovo country hospital presso l'ex p.o. di Varallo Sesia;
- la nuova sede del SET 118 e del servizio ambulatoriale veterinario presso l'Istituto Zooprofilattico di Vercelli;
- la nuova piastra poliambulatoriale presso il p.o. Sant'Andrea di Vercelli;
- l'analisi della fattibilità e delle modalità realizzative per il nuovo ospedale di Vercelli;
- la definizione delle destinazioni d'uso dei presidi sanitari di Gattinara e di Santhià finalizzate alla riconversione degli stessi e all'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 8 ter del D.Lgs. 502/1992.

Mi sono anche occupata di questioni inerenti il patrimonio immobiliare dell'ASL "VC". Tra le attività più significative si sottolineano:

- il comodato d'uso a favore dell'Ente Parco del Po e dell'Orba di una parte dei fabbricati della Tenuta Pobietto, importante complesso dall'alto valore architettonico, storico e naturalistico, di proprietà dell'ASL per la creazione di un "Centro visita" in coerenza con gli obiettivi del Piano Area del Parco che prevede la realizzazione di una "grangia modello", garantendo, nel contempo, la valorizzazione del bene con il recupero dei fabbricati interessati in pessimo stato di conservazione;
- il protocollo di intesa, sottoscritto nel marzo 2008 tra l'ASL, la Regione Piemonte ed il Comune di Vercelli, avente ad oggetto l'attuazione di specifici accordi di programma volti alla valorizzazione ed alienazione di alcuni beni di proprietà dell'ASL siti in Vercelli, quali l'ex OPN, l'ex ospedale pneumologico "Bertagnetta", la Borgata Larizzate. Il protocollo si è concretizzato nel primo accordo di programma con variante urbanistica volto all'attuazione del nuovo piano di insediamenti produttivi interessante le aree di proprietà dell'ASL (circa 1.200.000 mq) in località Roggia Molinara di Larizzate in Vercelli, in cui particolare riguardo è stato posto agli aspetti ambientali, patrimoniali ed espropriativi (l'accordo, di cui sono stata responsabile del procedimento, è stato approvato con D.G.R. in data 03.08.2010 e ha previsto quale introito per l'ASL, per la cessione dei suoi terreni, un importo di euro 10.000.000,00 circa).

In data 02.04.2010, in considerazione dell'esperienza maturata, delle capacità organizzative espresse nel settore specifico, con particolare riguardo alle

funzioni vicarie del direttore della struttura di appartenenza soprattutto relativamente ad importanti interventi straordinari aventi ad oggetto il patrimonio aziendale, mi è stato conferito, con Deliberazione del Direttore Generale n. 00480, l'incarico di alta specializzazione "area interventi manutentivi e logistica", con responsabilità operative ed organizzative delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, del relativo budget, del coordinamento e gestione dei rapporti con i professionisti e con le istituzioni.

**11.09.1995 – 08.07.2007** In servizio presso la **REGIONE PIEMONTE** (C.C.N.L. Regioni ed Autonomie Locali) e precisamente:

**dal 15.09.2006 al 08.07.2007** presso la **DIREZIONE** Reg.le **PATRIMONIO E TECNICO**, con l'incarico di "alta professionalità" denominato "esperto per la razionalizzazione del patrimonio immobiliare della Regione Piemonte", assegnato con determinazione n. 1140 del 28.11.2006, a seguito della scadenza, naturale, dell'incarico dirigenziale, di cui al seguito, svolgendo le seguenti attività alle dirette dipendenze del Direttore, riguardanti:

- la nuova sede degli uffici regionali nell'area dell'ex Fiat Avio con definizione degli aspetti urbanistici per l'attuazione della variante al PRGC tramite accordo di programma volta a modificare la destinazione d'uso dell'area per consentire l'insediamento del palazzo degli uffici regionali, analisi delle modalità realizzative prendendo in considerazione anche il leasing finanziario di recente introduzione normativa, definizione degli aspetti patrimoniali essendo parte dell'area, interessata dalla variante, di proprietà di RFI;

- la ricognizione del patrimonio immobiliare delle Aziende Sanitarie Regionali, in qualità di membro della struttura flessibile istituita con DGR n. 90-4433 del 20.11.2006 c/o la Direzione con il compito di supportare l'organo di governo relativamente alla valorizzazione di detto patrimonio; a tal fine ho coordinato l'attività e gestito i rapporti con le ASR e con il Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino incaricato della stima dei beni;

- la predisposizione della D.C.R. n. 131-23049 del 19.06.2007 avente ad oggetto il programma degli investimenti in edilizia ed attrezzature sanitarie, in collaborazione con la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria;

**dal 15.09.2003 al 14.09.2006** presso la **DIREZIONE** Reg.le **PATRIMONIO E TECNICO**, con incarico dirigenziale a tempo determinato, della durata di anni tre, conferito con DGR n. 119-10285 del 01.08.2003, in qualità di responsabile dell'attuazione del progetto strategico "Palazzo Unico della Regione Piemonte" dell'arch. Massimiliano Fuksas (importo euro 106.400.000,00).

Relativamente al progetto citato, mi sono occupata:

- dell'analisi e definizione degli aspetti urbanistici e patrimoniali per consentire l'insediamento del palazzo regionale inizialmente nell'ambito urbano denominato "Spina 1", di proprietà del Comune di Torino e successivamente nell'area "Fiat Avio" di proprietà regionale, con gestione dei rapporti con l'Amministrazione Comunale di Torino;

- della predisposizione del documento preliminare alla progettazione a norma del D.P.R. 554/1999, nel quale sono stati definiti il quadro esigenziale dell'Amministrazione regionale ed i vincoli (tecnici, ambientali, urbanistici ed amministrativi) da considerare nella progettazione.

Contestualmente, ho svolto attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione, alle dirette dipendenze del Direttore, tra cui:

- ricognizione del patrimonio immobiliare dell'ente finalizzata all'opportunità di costituire un fondo immobiliare di investimento;

- verifica, a norma del D.Lgs. 42/2004, della sussistenza dell'interesse culturale sugli immobili di proprietà dell'ente con più di 50 anni, curando la predisposizione delle schede di cui al D.M. 28.02.2005;

- analisi di fattibilità tecnico-economica sull'opportunità di utilizzare alcuni edifici di proprietà e non dell'ente come sede di uffici regionali, definendo anche il layout e gli interventi da effettuare con i relativi costi (palazzo "ex Gioventù Italiana" in P.za Curiel e palazzo Cisterna entrambi a Biella, palazzi ex Fiat di C.so Marconi, in alternativa al nuovo "palazzo unico", palazzina ex "Garosci" in Torino per accorparsi al polo sanità di C.so R. Margherita, l'Assessorato alle Politiche Sociali);

- validazione di progetti degli interventi di ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento normativo su edifici di proprietà regionale redatti da professionisti esterni;

- predisposizione di documenti preliminari alla progettazione, ai sensi del D.P.R. 554/1999, di interventi di riqualificazione ed adeguamento normativo di alcuni edifici di proprietà regionale (palazzo "ex Gioventù Italiana" in P.za Curiel e palazzo Cisterna a Biella, 2° lotto - palazzo Verga a Vercelli). A tale proposito, si sottolinea che, oltre alla redazione, ho coordinato le attività delle

professionalità coinvolte, ognuna per la propria specifica competenza, riguardanti i diversi aspetti progettuali (impianti, sicurezza, vincoli architettonici e culturali, vincoli ambientali, vincoli urbanistici, logistica, etc.);

- collaudi tecnico-amministrativi riguardanti interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione ed adeguamento normativo di immobili di proprietà regionale e non (tra cui la nuova sede della protezione civile in Via Remotti ad Alessandria) e collaudi statici;

**dall'11.09.1995 al 14.09.2003** presso la DIREZIONE Reg.le OO.PP. SETTORE OO.PP. E DIFESA ASSETTO IDROGEOLOGICO DI TORINO, in qualità di funzionario, ex VIII Q.F. a seguito di vincita di avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato della durata di tre anni, in ruolo dal 21.10.1996 nella medesima qualifica a seguito di superamento di concorso pubblico per esami, titolare di P.O. "B" dal luglio 1999 con attività prevalente riguardante:

- istruttorie e conseguenti autorizzazioni e/o pareri su progetti di opere idrauliche interessanti i corsi d'acqua del reticolo idrografico di competenza regionale ai sensi del R.D. 523/1904 (opere di attraversamento, di sistemazione idrogeologica, di manutenzione e disalveo, di derivazione d'acqua irrigue ed idroelettriche);
- istruttorie e conseguenti pareri su progetti di opere igienico-sanitarie (L.R. n. 18/1984);
- istruttorie e conseguenti autorizzazioni e/o pareri su progetti di invasi e sbarramenti di competenza regionale compresi i bacini di laminazione delle piene (L.R. n. 58/1995 s.m.i. L.R. n. 49/1996), tra cui la diga sul Lago Pistono a Montalto Dora, i bacini di laminazione dei ri Vallo e Tepice a Chieri in località Fontaneto. Nell'ambito di tale materia ho fatto parte del gruppo di lavoro per la revisione del testo della L.R. n. 23/1991, quindi modificata dalla L.R. n. 58/1995, e ho collaborato con il CSI Piemonte per la progettazione di una banca dati contenente le informazioni relative agli invasi presenti sul territorio regionale al fine di gestire in modo strutturato l'attività di controllo e monitoraggio sugli invasi stessi; inoltre ho svolto attività di controllo con compilazione di apposite schede finalizzata al censimento degli invasi e mi sono occupata degli invasi di competenza statale, quali il Lago della Spina a Pralormo, la diga sul Lago di Arignano e la diga di Monte Rognosa a Sestriere, per quanto attiene la loro messa in sicurezza, del progetto di disalveo e svasso della Diga delle Sette Fontane a Bardonecchia e del disalveo della diga sul T. Chiusella;
- polizia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 su opere abusive interessanti i corsi d'acqua demaniali del reticolo idrografico di competenza regionale;
- "pronto intervento" (L.R. n. 38/1978) a seguito di eventi calamitosi (tra cui l'evento alluvionale dell'ottobre 2000) con accertamento dei danni, individuazione e definizione degli interventi di sistemazione e loro stima per la formulazione della relativa proposta di finanziamento;
- istruttorie e pareri su richieste di finanziamento per interventi di sistemazione idrogeologica e messa in sicurezza di aree in dissesto (L.R. n. 38/1978, L.R. n. 54/1975, L.R. n. 183/1989);
- istruttorie e pareri sulle previsioni urbanistiche di numerosi Piani Regolatori dei Comuni della Provincia di Torino e di Strumenti Urbanistici Esecutivi in attuazione della D.G.R. n. 31-3749 del 06.08.2001 con partecipazione ai relativi tavoli tecnici c/o la Direzione reg.le Urbanistica;
- perimetrazione di aree ad elevato rischio idrogeologico (L. 267/2008) ed implementazione del Piano di Assetto Idrogeologico relativamente ai dissesti nel territorio della Provincia di Torino;
- predisposizione di piani e programmi per interventi di sistemazione e manutenzione idraulica interessanti i corsi d'acqua del reticolo idrografico di competenza regionale;
- gestione di Conferenze di Servizi (L.R. n. 40/1998) per interventi di sistemazione idrogeologica;
- verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica di rilevanti infrastrutture (varie, ricreative, industriali/commerciali, energetiche).

**01.09.1988 – 31.07.1993** presso la SOCIETÀ HYDRODATA DI TORINO, operante nel campo dell'ingegneria idraulica, come consulente e progettista relativamente ai seguenti argomenti:

- idraulica stradale (opere di smaltimento e scarico acque meteoriche);
- idraulica fluviale (opere di difesa spondale e di sistemazione idraulica);
- studi di fattibilità e progetti di massima di opere idrauliche (attraversamenti stradali, idrovie, derivazioni irrigue ed idroelettriche, opere di approvvigionamento idrico);
- interventi di ristrutturazione di impianti idroelettrici.

**01.09.1985 – 31.07.1988** presso lo STUDIO GEOTECNICO ITALIANO DI

	<p>MILANO E SOCIETÀ INGEGNERIA GEOTECNICA DI TORINO, operanti nel campo della meccanica dei terreni e dell'ingegneria delle fondazioni, come consulente e progettista relativamente ai seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- determinazione della capacità portante e dei cedimenti di fondazioni superficiali e profonde per edifici di civile abitazione, edifici industriali, ponti, rilevati ferroviari e stradali;</li> <li>- caratterizzazione stratigrafica e geotecnica dei terreni di fondazione (tra cui il sito per una nuova centrale nucleare a Trino V.se), sulla base dell'analisi dei risultati delle indagini eseguite in situ ed in laboratorio e definizione delle tipologie di fondazione;</li> <li>- analisi di stabilità di pendii in frana e progetto degli interventi di stabilizzazione;</li> <li>- geotecnica stradale (opere di sostegno, rilevati, etc.).</li> </ul>						
Capacità linguistiche	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Lingua</th> <th>Livello Parlato</th> <th>Livello Scritto</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inglese</td> <td>Scolastico</td> <td>Scolastico</td> </tr> </tbody> </table>	Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto	Inglese	Scolastico	Scolastico
Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto					
Inglese	Scolastico	Scolastico					
Conoscenze informatiche	Utilizzo degli strumenti microsoft office						
Capacità e competenze	<p>Capacità relazionali e gestionali volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali, attitudine al problem solving, sinergia operativa, versatilità, interdisciplinarietà.</p> <p>Conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.</p> <p>Esperienza pluriennale in materia di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LL.PP. (programmazione, progettazione, conduzione appalti, esecuzione lavori e collaudi statici e tecnico-amministrativi)</li> <li>- edilizia ed edilizia sanitaria</li> <li>- dissesto idrogeologico, salvaguardia del territorio e tutela dell'ambiente (quantificazione e programmazione interventi, autorizzazioni e pareri, perimetrazione aree a rischio idrogeologico)</li> <li>- urbanistica (accordi di programma e protocolli di intesa, pareri di competenza in linea idraulica per approvazione di strumenti urbanistici)</li> <li>- gestione e conduzione del patrimonio immobiliare, tutela e valorizzazione dello stesso, nonché attuazione di progetti di rilevanza strategica</li> <li>- gare ad evidenza pubblica, affidamenti in economia di lavori e servizi, acquisizioni tramite Consip, MePa, convenzioni SCR</li> <li>- procedimenti tecnici e amministrativi inerenti l'approvazione e l'esecuzione di progetti di opere e lavori pubblici</li> <li>- gestione e conduzione, tecnica, amministrativa e contabile, di appalti di manutenzione, servizi e lavori</li> <li>- geotecnica</li> <li>- idraulica</li> <li>- strutture in c.a.</li> <li>- sismica</li> <li>- tutela dei beni culturali e archeologici</li> <li>- risparmio energetico</li> <li>- amianto</li> <li>- prevenzione del rischio e sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>- verifiche e controlli impianti</li> </ul> <p>Coordinamento e gestione di procedimenti istruttori, tecnici e amministrativi</p> <p>Coordinamento e gestione delle risorse assegnate, anche finanziarie</p> <p>Partecipazione a gruppi di lavoro, di studio ed approfondimento, anche interdirezionali, in relazione a specifiche esigenze emerse nello svolgimento delle funzioni proprie delle Direzioni Regionali Opere Pubbliche e Patrimonio e Tecnico.</p>						
Ulteriori informazioni	<p>Membro del CROP, Sezione Opere Edili, a seguito di nomina con DPGR n. 38 del 29.03.2006 fino all'istituzione della Struttura Tecnica Regionale, avvenuta con L.R. n. 6/08.</p> <p>Membro di commissioni di concorso, di gare d'appalto e consultive in materia di lavori pubblici.</p> <p>Membro della Commissione "Dipendenti Pubblici e Privati" dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino.</p> <p>Idonea al concorso indetto dall'ARPA Piemonte per n. 1 posto di dirigente tecnico esperto in materia di rischio sismico.</p> <p>Costante aggiornamento professionale a norma del DPR 137/2012.</p> <p>Partecipazione a numerosi corsi inerenti il percorso professionale, quindi sia in tema di dissesto idrogeologico, che di LL.PP., sicurezza nei cantieri e negli ambienti di lavoro, sia in tema di management tra cui il corso manageriale "campus cantieri" del Dipartimento della Funzione Pubblica e il corso RUP/Project Manager nell'ambito dle Piano nazionale di formazione in materia</p>						

	<p>di appalti pubblici e concessioni – Professionalizzazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza. Iscritta al Club Alpino Italiano dal 1978. Diploma di benemerita con medaglia conferito dal Ministro dell'Interno, Enzo Bianco, a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento delle attività connesse all'evento calamitoso dei mesi di settembre ed ottobre 2000. Relatore al convegno: "<i>Piccole Dighe e Bacini di Accumulo</i>", organizzato dalla Direzione Regionale Difesa del Suolo, tenutosi il 18.12.2000. Relatore al corso di formazione ad oggetto: "<i>Le manutenzioni periodiche e straordinarie: integrazione nelle misure generali di prevenzione e tutela dei lavoratori</i>" organizzato dal Centro Interagenziale Igiene e Sicurezza sul Lavoro, tenutosi il 02.12.2014.</p>
--	--

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che quanto indicato nel curriculum corrisponde al vero.

Torino, li 23 dicembre 2019

Anna Maria FACIPIERI  
firmato digitalmente

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

